



COMUNE DI VILLAROSA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

ORIGINALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del Reg. del 29-07-2024

Oggetto:	MODIFICHE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL BILANCIO PARTECIPATO
----------	--

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 19:00 e seguenti, nella sala consiliare del Comune alla seduta di Prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

Pignato Lorena	P	Gallea Antonio	P
Di Nicolò Alberto	P	Zaffora Angelo Riccardo	P
Faraci Alessandro Mario	A	Giannone Veronica	P
Meli Lorenzo	P	Ferrara Giuliana Maria	A
Cantella Stefania	A	D'Alù Angelo Domenico	A
Giadone Paola	P	Fasciana Giuseppe	A

Assume la presidenza Pignato Lorena nella sua qualità di PRESIDENTE.

Risultano presenti n. 7 e assenti n. 5. su n. 12 consiglieri assegnati e 12 carica.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale 6/3/86, n. 9 e successive modificazioni, accertata la sussistenza del numero legale, ne dichiara la validità.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Anna Giunta.

Ai sensi dell'art. 184 – ultimo comma – dell'Ordinamento Regionale EE. LL. il Consiglio Comunale ad unanimità nomina, su proposta del Presidente, gli scrutatori nelle persone dei consiglieri:

Meli Lorenzo

Gallea Antonio

Giannone Veronica

La seduta è Pubblica.

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 20 del 10-06-2024

Oggetto:	MODIFICHE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL BILANCIO PARTECIPATO
----------	--

Considerato che il "Bilancio partecipato" è un modello innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, che integra il modello di democrazia rappresentativa con quello di democrazia diretta;

Atteso che circolare n. 5/2017 del 09/03/2017, l'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, ha dettato " *disposizioni per l'applicazione del comma 1 dell'art. 6 della L.R. 5/2014 e s.m.i., concernete l'obbligo dei comuni di destinare il 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata*";

Rilevato che il Comune di Villarosa ha già sperimentato negli anni precedenti il bilancio partecipato al fine di promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica locale;

Richiamata la circolare n. 14 del 12 ottobre 2018 dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica attuativa della legge 8 maggio 2018 n. 8, che al comma 1 dell'art. 6 L.R. 5/2014 ha aggiunto i commi 1-bis, 1-ter, e 1-quater, prevedendo l'obbligo di sottoporre l'approvazione dei progetti all'assemblea dei cittadini con modalità di votazione da disciplinare nel regolamento comunale la cui adozione è da ritenersi obbligatoria;

Vista la circolare n. 9 del 16 giugno 2021 dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica che fornendo ulteriori disposizioni attuative dettaglia e calendarizza gli adempimenti a cui i Comuni interessati sono tenuti;

Preso atto che con deliberazione del C.C. n. 53 del 07/11/2017 è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina del bilancio partecipato;

Preso atto, altresì, che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 26/05/2023 sono state approvate modifiche al regolamento del "Bilancio Partecipativo" del Comune di Villarosa;

Considerato che a distanza di un anno dal termine della prima edizione dell'iniziativa secondo il regolamento modificato ed al grande successo di partecipazione, si è ritenuto di sottoporre al Consiglio Comunale ulteriori modifiche per adeguarlo alla necessaria evoluzione del percorso partecipativo;

Richiamata la deliberazione di Giunta Municipale n. 71 del 04/06/2024 all'oggetto: "Modifiche regolamento comunale per la disciplina del bilancio partecipato";

Evidenziato che il regolamento modificando allegato "A" contiene in grassetto le parti in modifica;

Che il Regolamento di cui all'allegato "B" è quello definitivo e risultante a seguito delle modifiche;

Visti

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- la L.R. n. 5 del 2014;
- lo statuto comunale;

PROPONE

1. **Di approvare**, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, la modifica del regolamento comunale per la disciplina del bilancio partecipato, che si compone di n. 13 articoli e che, allegato, forma parte integrante della presente deliberazione;
2. **Dare atto** che il regolamento così come modificato a seguito dell'approvazione della presente deliberazione è quello di cui all'allegato "B";
3. **Pubblicare** il presente Provvedimento all'Albo Pretorio online sul sito istituzionale dell'Ente, nonché nella sezione "Obblighi di Pubblicazione L.R. 11/2015", ex art. 18 della L.R. n. 22 del 16/12/2008, come modificato dagli artt. 12 co. 24 e 13 co. 5 della L.R. 25 maggio 2022, n. 13, che disciplina in materia di obbligo di pubblicazione degli atti nei siti istituzionali degli Enti locali;
4. **Dare atto** che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile.

Il Responsabile del Procedimento

Giuseppina Cantella

Il Proponente

Giadone Paola

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione n. 20 del 10-06-2024, ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990 n. 142 recepito dall'art. 1 comma 1° lettera i) della legge regionale 11/12/1990 n. 48 e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

Il Responsabile del servizio interessato – per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA -
esprime parere Favorevole

Villarosa, lì 20-06-2024

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Calì Concetta Maria Catena
(Sottoscritto con firma digitale)

Il Responsabile del Servizio Finanziario – per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE -
esprime parere **Favorevole**

Villarosa, lì 24-06-2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Di Dio Angelo
(Sottoscritto con firma digitale)

La Presidente pone in trattazione il secondo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Modifiche regolamento comunale per la disciplina del bilancio partecipato".

L'Assessore Giadone spiega che si tratta di modifiche migliorative a seguito dell'applicazione del regolamento.

Illustra la proposta la dott.ssa Calì

La Presidente dà lettura del dispositivo della proposta.

Poiché nessuno chiede di intervenire, la Presidente mette ai voti l'approvazione della proposta avente ad oggetto: "Modifiche regolamento comunale per la disciplina del bilancio partecipato".

L'esito della votazione palese, per alzata e seduta, accertato e proclamato dal Presidente con la presenza degli scrutatori, è il seguente: Consiglieri assegnati n. 12, in carica n. 12, presenti n. 7, assenti n. 5 (Faraci, Cantella, Ferrara, D'Alù e Fasciana), voti favorevoli n. 7.

La Presidente mette ai voti l'approvazione dell'immediata esecutività della deliberazione.

L'esito della votazione palese, per alzata e seduta, accertato e proclamato dal Presidente con la presenza degli scrutatori, è il seguente: Consiglieri assegnati n. 12, in carica n. 12, presenti n. 7, assenti n. 5 (Faraci, Cantella, Ferrara, D'Alù e Fasciana), voti favorevoli n. 7.

Il Consiglio Comunale

VISTA ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto “MODIFICHE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL BILANCIO PARTECIPATO” corredata dei pareri ai sensi dell’articolo 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e da ultimo modificato dall’art. 12 della L.R. 30/2000:

RITENUTA detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

UDITI gli interventi svoltisi in aula e riportati in allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale;

VISTO il parere di REGOLARITA' TECNICA sulla stessa espresso;

VISTO il parere di REGOLARITA' CONTABILE sulla stessa espresso;

VISTO l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali;

VISTO l'esito della superiore votazione;

Delibera

- 1) **APPROVARE** la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto “MODIFICHE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL BILANCIO PARTECIPATO”;
- 2) **DARE ATTO** che tutti i punti della proposta di deliberazione assistita dai pareri espressi ai sensi dell’art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepita dalla L.R. 48/91 e, da ultimo, modificato dall’art.12 della L.R. 30/2000, si intendono qui di seguito trascritti ed unitamente al presente costituiscono unico ed intero dispositivo.

Con successiva separata votazione favorevole unanime viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell’art.12, comma 2 della L.R. n.44/91

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

II PRESIDENTE

Dott.ssa Pignato Lorena

(Sottoscritto con firma digitale)

Il Consigliere Anziano

Dott. Di Nicolò Alberto

(Sottoscritto con firma digitale)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Giunta Anna

(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI VILLAROSA
Libero Consorzio Comunale di Enna

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA DISCIPLINA
DEL BILANCIO PARTECIPATO**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29-07-2024

Art. 1

Definizione e finalità

Il Bilancio Partecipativo è uno strumento di democrazia diretta con cui i cittadini possono contribuire a decidere come investire parte delle risorse del Bilancio Comunale. La partecipazione dei cittadini avverrà mediante riunioni pubbliche dove la popolazione è invitata ad illustrare i propri bisogni e le soluzioni proposte per la realizzazione nel rispetto delle disponibilità economiche e finanziarie messe a disposizione dall'Ente. L'Amministrazione di Villarosa, nell'intento di promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica locale, ha scelto di applicare il metodo della partecipazione all'attività strategica di elaborazione del Bilancio di previsione, attivando una serie di strumenti che consentiranno alla cittadinanza, di interagire con il Comune nelle scelte riguardanti la gestione delle risorse finanziarie. Nel processo di partecipazione sono coinvolte tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età nonché tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale. Il Comune di Villarosa, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

Art. 2

Possono presentare proposte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, nonché le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale nel territorio comunale. Sono esclusi dal diritto di presentare proposte e progetti i componenti della Giunta e del Consiglio Comunale. Si precisa che ciascun soggetto potrà presentare una sola proposta. I rappresentanti ed i componenti delle associazioni, istituzioni o enti che hanno presentato una proposta non potranno partecipare come persone fisiche.

Art. 3

Ambiti tematici della partecipazione

La Giunta Comunale individua annualmente nel contesto del bilancio di previsione e nelle successive fasi, le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata. Ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. 24/01/2014 n. 5 e s..m.i., a decorrere dal 2015, ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità. Tale importo

minimo può essere incrementato sulla base delle disponibilità che annualmente verranno destinate nel bilancio alle finalità della partecipazione. Possono essere oggetto del bilancio partecipato le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche di competenza dell'ente locale, scelte tra le seguenti:

- Lavori pubblici, mobilità e viabilità: manutenzioni di strade ed opere ad esse collegate; realizzazione di parcheggi; interventi di manutenzione edilizia ordinaria e straordinaria sugli edifici comunali; installazione e manutenzione della segnaletica stradale.
- Spazi e aree verdi: realizzazione di interventi relativi ad aree verdi e di arredo urbano;
- Attività socio-culturali e sportive: organizzazione di mostre, dibattiti, manifestazioni e mostre di produzione artigianale; programmazione e realizzazione di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, nonché manifestazioni folcloristiche ; realizzazione di visite guidate e di iniziative tendenti alla divulgazione e valorizzazione del patrimonio artistico, storico, naturale e paesistico; realizzazione di manifestazioni sportive e attività inerenti allo sport, proposte relative alla realizzazione di impianti e attrezzature per l'esercizio dello sport e al miglioramento e completamento degli stessi; iniziative per offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport e alle attività ricreative e culturali;
- Politiche sociali, educative e giovanili: realizzazione di iniziative a carattere sociale a favore di anziani, minori e soggetti adulti indigenti; iniziative volte a migliorare i servizi ai disabili ed in generale a favorire i soggetti che si trovano in situazioni di non completa autonomia; realizzazione di centri di aggregazione giovanile ed in generale realizzazione di iniziative volte a favorire la valorizzazione, il coinvolgimento, l'espressione, il sostegno, l'integrazione, dei giovani.

Art. 4

Fasi del bilancio partecipato

Il Bilancio Partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

1. l'informazione,
2. la consultazione e raccolta delle proposte,
3. la valutazione delle proposte,
4. Modalità di selezione,
5. Esito delle scelte effettuate,
6. Liquidazione delle somme.

Art. 5

L'informazione

L'informazione costituisce il primo livello di partecipazione in cui avviene la presentazione del percorso di partecipazione. L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso nel sito istituzionale del Comune e affisso nei luoghi di pubblico interesse entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno.. Nell'avviso saranno indicate le aree tematiche ritenute prioritarie dall'Amministrazione, le modalità e i termini di partecipazione.

Art. 6

La consultazione e la raccolta delle proposte

La consultazione e la raccolta delle proposte costituisce il secondo livello di partecipazione ed ha una durata di 30 giorni. La scheda di partecipazione dovrà essere presentata tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del comune o tramite servizio postale (lettera ordinaria o raccomandata) o mediante posta elettronica ordinaria o certificata. Farà fede il timbro postale per le raccomandate e la ricezione per le altre modalità. Ogni cittadino, associazione o ente può presentare una sola proposta. Le osservazioni, proposte e progetti dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate da N'Amministrazione e previste dal presente regolamento all'art 2.

La proposta progettuale dovrà recare le seguenti informazioni:

- 1) Titolo del progetto ed area tematica di afferenza;
- 2) Descrizione sintetica della proposta, dell'obiettivo e delle modalità di conseguimento;
- 3) Generalità, contatti telefonici ed indirizzi di posta elettronica del proponente;
- 4) Luogo dell'intervento;
- 4) Costo approssimativo stimato;
- 5) Risultati attesi.

Art. 7

Valutazione delle proposte

Le proposte presentate nei termini stabiliti sono verificate dai Responsabili di Area competenti per materia. Le proposte verranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

1. Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
2. Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
3. Stima dei costi;
4. Stima dei tempi di realizzazione;
5. Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
6. Caratteristica dell'innovazione;
7. Coerenza con le linee e gli obiettivi programmatici dell'amministrazione;
8. Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione. Le proposte e i progetti raccolti, dopo la valutazione di fattibilità tecnico-giuridica, verranno rappresentati in un documento denominato "documento sulla partecipazione"

Art. 8

Votazione delle proposte

Le proposte inserite nel "documento sulla partecipazione" saranno sottoposte alla valutazione della cittadinanza che si esprimerà con il voto nella "Giornata della Partecipazione". Prima della votazione, le proposte selezionate saranno presentate alla comunità tramite apposita sezione nel sito istituzionale del Comune di Villarosa dedicata al

Bilancio partecipato e tramite Assemblea pubblica. La cittadinanza, in base al voto, determinerà l'ordine di priorità dei progetti sottoposti a valutazione popolare e, sulla base delle risorse allocate dall'Amministrazione anche la possibilità di realizzazione degli stessi. I restanti progetti confluiranno in un'unica graduatoria in ordine di consensi raccolti e saranno finanziati se, nel corso dell'esercizio uno o più progetti finanziati non vengono avviati. Le votazioni potranno avvenire in modalità in presenza o da remoto, tramite apposita scheda di votazione a mezzo della quale i cittadini potranno esprimere una sola preferenza apponendo il segno X accanto alla denominazione del progetto prescelto. Le modalità di votazione verranno rese note nell'avviso pubblico. L'esito della scelta verrà comunicato a tutti i soggetti interessati che hanno partecipato alla selezione.

Art. 9

Approvazione dei progetti

I progetti scelti dall'assemblea dei cittadini vengono assegnati a Responsabili di area competenti per materia, i quali provvedono ad adottare gli atti gestionali conseguenti. Sulla scorta della copertura finanziaria prevista si procederà all'assegnazione delle somme in copertura per il singolo progetto al fine di garantire la realizzazione degli stessi.

Qualora per una o più aree tematiche non pervengano richieste o residuo delle somme, le somme residue verranno ripartite tra le altre aree.

Art. 10

Modalità' di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo avverrà ad attività conclusa a seguito di presentazione di apposita relazione dettagliata di rendicontazione delle spese sostenute, contenente il dettaglio delle attività realizzate e dei risultati conseguiti, specificando inoltre la connessione delle spese rendicontate con l'attività svolta, e corredata da documentazione prodotta nell'ambito del progetto, o altra documentazione che testimoni la realizzazione delle attività.

Il consuntivo riepilogativo delle entrate e delle uscite del progetto, reso a firma del Legale Rappresentante, dovrà riportare l'elenco delle entrate conseguite e delle spese sostenute. Il documento dovrà essere corredata da idonea documentazione contabile, prodotta in copia conforme all'originale, comprovante i costi sostenuti e riconducibili al progetto. Sono ammessi quale documento giustificativo della spesa eventuali:

- fattura o documento di valore probatorio equivalente (ricevute fiscali, scontrini fiscali o documentazione contabile conforme alla normativa fiscale vigente),
- scontrini fiscali solo a fronte di spese minute e a condizione che permettano di conoscere la natura del bene acquistato e siano chiaramente leggibili ed integri,
- spese di viaggio solo se allegate: le "note spese" presentate dal soggetto che ha sostenuto la spesa, corredata da biglietti o ricevute di pedaggio, etc. o da dichiarazione del legale rappresentante, attestante i dati relativi al soggetto che ha sostenuto tali spese e l'attività progettuale a cui si riferisce il rimborso.

2. Non saranno ammessi a contributo i costi non pertinenti con il progetto o rimborsi spese a forfait. Il contributo da erogare non potrà in ogni caso essere superiore all'importo assegnato.

3. Il contributo, a richiesta, può essere erogato anticipatamente a titolo di acconto, successivamente all'adozione del provvedimento dirigenziale di autorizzazione allo svolgimento della proposta progettuale e di impegno delle somme concesse. Il soggetto beneficiario potrà richiedere l'erogazione di una quota del contributo economico in misura non superiore al 50% dello stesso, a copertura di spese già sostenute e comprovate da relativi giustificativi per la stessa percentuale rispetto al costo totale preventivato del progetto.

Art. 11

Casi di decadenza e revoca contributo

Nel caso di mancata realizzazione del progetto o di accertamento dello svolgimento delle attività in maniera difforme da quanto programmato nella proposta progettuale approvata, senza alcuna comunicazione preventiva si disporrà la revoca totale del contributo e dei vantaggi economici.

È, inoltre, prevista la revoca del contributo nel caso di mancata presentazione della rendicontazione delle spese sostenute .

Art. 12

Pubblicità e revisione del presente regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore dopo 15 giorni della pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio comunale.

Copia del presente regolamento è tenuta a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione in ogni momento. Il regolamento è, altresì, pubblicato sul sito istituzionale, in amministrazione trasparente - sottosezione disposizioni generali - atti generali.

Art. 13

Informativa sui dati personali

Ai sensi del G.D.P.R. e dell'art 13 del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., si informano gli interessati alla procedura del bilancio partecipativo, che i dati personali raccolti in occasione della partecipazione sono raccolti per i soli scopi legati a tale partecipazione